



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Cagliari, **23 OTT, 2025**

All'Onorevole Presidente
della Seconda Commissione

All'Onorevole Presidente
della Terza Commissione

SEDE

Il Documento
di iniziativa della **Giunta regionale**

Oggetto: **Richiesta di parere n. 96**

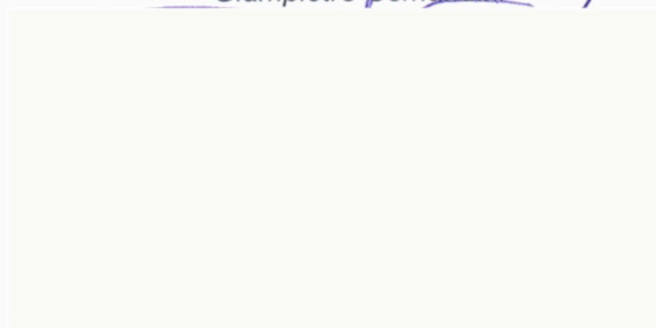
concernente:

*"Programma Regionale FSE + Sardegna 2021-2027. Modifica del
PR finalizzata a riorientare le risorse per contribuire agli obiettivi del
Regolamento (UE) 2025/1913."*

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale
trasmetto, con preghiera di sottoporre all'esame delle Commissioni presiedute dalle SS.VV.
Onorevoli, l'atto di cui all'oggetto, per l'espressione del parere in seduta congiunta.

IL PRESIDENTE

Giampietro Comandini /





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01-01-00 - Direzione Generale della Presidenza

Consiglio regionale della Sardegna
e p.c. 10-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato
del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione
e Sicurezza Sociale

Oggetto: 54/45 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 22.10.2025 concernente Programma Regionale FSE + Sardegna 2021-2027. Modifica del PR finalizzata a riorientare le risorse per contribuire agli obiettivi del Regolamento (UE) 2025/1913.

Si trasmette in allegato, per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13, la deliberazione n. 54/45, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 22 ottobre 2025.

La Presidente

Alessandra Todde

Siglato da :

LOREDANA VERAMESSA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presenze seduta Giunta Regionale del 22 ottobre 2025

Presiede:

Alessandra Todde

Sono presenti gli assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione

Mariaelena Motzo

Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio

Giuseppe Meloni

Enti locali, finanze ed urbanistica

Francesco Spanedda

Difesa dell'ambiente

Rosanna Laconi

Agricoltura e riforma agro-pastorale

Gian Franco Satta

Turismo, artigianato e commercio

Angelo Francesco

Cuccureddu

Lavori pubblici

Antonio Piu

Industria

Emanuele Cani

Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Desiré Alma Manca

Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport

Ilaria Portas

Igiene e sanità e assistenza sociale

Armando Bartolazzi

Trasporti

Barbara Manca

Assiste il Direttore Generale

Giovanni Deiana

Il Segretario generale della Regione

Eugenio Annicchiarico

Segreteria della Giunta

Loredana Veramessa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partecipano in videoconferenza:

L'Assessore Angelo Francesco Cuccureddu

L'Assessore Giuseppe Meloni

L'Assessore Desiré Alma Manca

L'Assessore Emanuele Cani

Si assenta:

L'Assessore Angelo Francesco Cuccureddu dalla deliberazione n. 2 alla fine della seduta

L'Assessore Antonio Piu dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 8

L'Assessore Desiré Alma Manca dalla deliberazione n. 48 alla fine della seduta

L'Assessore Emanuele Cani dalla deliberazione n. 35 alla fine della seduta



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 54/45 DEL 22.10.2025

Oggetto: **Programma Regionale FSE + Sardegna 2021-2027. Modifica del PR finalizzata a riorientare le risorse per contribuire agli obiettivi del Regolamento (UE) 2025/1913.**

L'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ricorda che, con la deliberazione n. 42/60 del 7.8.2025, la Giunta ha approvato gli indirizzi strategici per la modifica del Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021-2027 e ha dato mandato all'Autorità di Gestione del Programma FSE+ di:

1. porre in essere una serie di attività ovvero proseguire il confronto partenariale sulle proposte di modifica del Programma;
2. avviare azioni di approfondimento, anche in coordinamento con l'AdG del PR FESR, al fine di confermare che ci siano le condizioni tecniche per una modifica del Programma basata sulla promozione di competenze nei settori delle tecnologie STEP;
3. predisporre una prima proposta di modifica del Programma nel rispetto dello schema regolamentare ed avviare le interlocuzioni informali con i Servizi della Commissione europea.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta ha approvato che sia l'ASPAL il soggetto incaricato della gestione del Piano Giovani Sardegna 2025-2029 sulla base di indirizzi specifici della Giunta ed in coerenza con le priorità e obiettivi specifici del PR FSE+.

L'Assessora informa che il Parlamento europeo e il Consiglio, il 18 settembre 2025, hanno approvato il Regolamento (UE) 2025/1913 che modifica il Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio.

La revisione intermedia della politica di coesione offre agli Stati membri la possibilità di riallocare le risorse verso nuove priorità strategiche, come la difesa, la preparazione civile e la sicurezza informatica, la competitività e la transizione ecologica. Per sostenere questa evoluzione, è essenziale investire nello sviluppo delle competenze e nella mobilità dei lavoratori. Per questo motivo è necessario rendere il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) più flessibile e reattivo, consentendo una migliore programmazione degli investimenti in formazione e adattamento professionale.



Il regolamento, dunque, introduce adeguamenti al regolamento FSE+ proprio per facilitare la riallocazione delle risorse e, al contempo, accelerare l'attuazione degli interventi.

Gli Stati membri possono ripresentare/integrare la proposta di revisione intermedia entro il 31.12.2025 per tenere conto di nuove e specifiche aree di intervento per il FSE+, di seguito esposte:

- il sostegno alle competenze nella preparazione civile, nell'industria della difesa, incluso il duplice uso, e nella sicurezza informatica;
- il supporto alle competenze, all'adeguamento alla riqualificazione delle stesse, in un'ottica di adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti durante l'intero processo di decarbonizzazione;
- il sostegno alle competenze nei settori critici individuati nella piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui al Regolamento 2024/795.

Sono previste agevolazioni per i Programmi che riassegneranno almeno il 10 % delle risorse alle nuove "priorità MTR" o a una priorità STEP presentando la domanda di modifica del programma entro il 31 dicembre 2025: un prefinanziamento una tantum del 1,5 % del valore del Programma imputato sul 2025 (dunque utile ai fini del n+3 dell'anno 2025), benché erogato nel 2026; un prefinanziamento del 20% delle nuove priorità dedicate (inclusa l'eventuale priorità STEP), che incide sul n+3 del 2025 o del 2026, presentando la domanda di modifica del programma entro il 31 dicembre 2025; la proroga di un anno (2030) del termine per l'utilizzo delle risorse del FSE+ (sia in termini di n+3 che di ammissibilità della spesa).

Nell'ambito di questo nuovo quadro regolamentare, l'Assessora specifica che la proposta di riprogrammazione esposta dettagliatamente nell'allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, introduce una nuova priorità finalizzata al sostegno alle competenze nei settori critici individuati nella piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui al Regolamento 2024/795.

In concreto, nella nuova priorità STEP, il sostegno sarà prioritariamente ricondotto agli ambiti già definiti dal Regolamento stesso, ossia:

- tecnologie digitali, incluse quelle che contribuiscono ai traguardi e agli obiettivi del programma strategico per il decennio digitale 2030, i progetti multinazionali, quali definiti all'articolo 2, punto 2), della decisione (UE) 2022/2481, e l'innovazione delle tecnologie deep tech;



- tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette quali definite nel regolamento sull'industria a zero emissioni nette;
- biotecnologie, compresi i medicinali inclusi nell'elenco dell'Unione dei medicinali critici, e i loro componenti.

La priorità "STEP", illustra l'Assessora, si concentra sulle competenze pertinenti allo sviluppo e alla fabbricazione di tecnologie critiche in tutti i settori STEP, nonché sulla contemporanea creazione di posti di lavoro di qualità, consentendo dunque di implementare tutto il ventaglio delle azioni di istruzione, formazione politiche attive e supporto all'occupazione di consueta attuazione nel FSE+. Sarà, inoltre, posta particolare attenzione alla creazione di opportunità per i giovani e le persone svantaggiate attualmente non inseriti nei sistemi di occupazione, istruzione o formazione, anche al fine di realizzare appieno il potenziale delle transizioni verde e digitale in modo socialmente equo, inclusivo e giusto.

L'Assessora precisa, inoltre, che la proposta di revisione del PR FSE+, di cui all'allegato, è frutto di un processo di confronto con il partenariato FSE+ che si è articolato attraverso incontri in presenza e tematici oltre che rilevazioni, attraverso questionario, dei fabbisogni di formazione sulle tecnologie STEP:

- revisione del PR, incontri di partenariato allargato il 16.4.2025 e il 26.5.2025;
- incontri tematici con il partenariato di policy il 5.6.2025 su Occupazione (inclusa l'occupazione giovanile), il 16.6.2025 sul Fondo Cooperative, il 3.7.2025 sugli Strumenti Finanziari, il 10.7.2025 su Inclusione e lotta alla povertà, il 21.7.2025 su Istruzione e formazione.

La revisione del PR FSE+ non altera l'impianto strategico del Programma attuale, ma introduce elementi di rafforzamento e rimodulazione per renderlo più efficace e resiliente.

In primo luogo, cogliendo le opportunità contenute nel Regolamento (UE) 2025/1913 si propone l'introduzione di una nuova priorità dedicata a STEP, destinando complessivi 52,1 milioni di euro alla formazione e alla riqualificazione in settori strategici quali tecnologie digitali e deep tech, tecnologie pulite e a zero emissioni nette, biotecnologie e farmaci critici; l'obiettivo è rafforzare l'autonomia strategica regionale e la resilienza dei sistemi produttivi, anche in sinergia con quanto già avviato dal



PR FESR 2021-2027, sostenere l'occupabilità attraverso percorsi formativi innovativi e allineare il capitale umano regionale agli obiettivi della duplice transizione verde e digitale, valorizzando le flessibilità regolamentari disponibili.

Parallelamente, la proposta, valorizzando gli ulteriori indirizzi strategici forniti dalla Giunta, propone una seconda direttrice innovativa: il sostegno ad un'occupazione stabile e di qualità che, sul fronte dell'occupazione giovanile, prevede la costruzione di un Piano Giovani Sardegna 2025-2029 che dispieghi interventi integrati rivolti ai giovani fino a 35 anni non compiuti, comprendenti incentivi all'assunzione, esperienze di mobilità, orientamento, alta formazione e cittadinanza globale. La gestione del Piano è affidata ad ASPAL (Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro) con l'intento di contrastare la disoccupazione giovanile e la migrazione qualificata e di rafforzare il capitale umano regionale.

Un terzo elemento di novità consiste nella rimodulazione interna della Priorità 3 a favore dell'Obiettivo Specifico ESO4.11, per migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi quelli abitativi e sanitari, modernizzando i sistemi di protezione sociale, promuovendo l'accesso alla protezione, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati e migliorando l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata.

Questa scelta rafforza la vocazione sociale del PR e ne consolida l'attenzione all'inclusione, anche attraverso il mainstreaming della parità di genere e la territorializzazione delle politiche, per rispondere ai bisogni specifici espressi dai territori.

La riprogrammazione non compromette, dunque, l'approccio sociale del FSE+ piuttosto rafforza la capacità del PR di combattere le disuguaglianze, intervenendo su due direttrici strategiche:

- 1) sostenere il rafforzamento delle competenze a tutti i livelli di istruzione e formazione e nei confronti di diversi destinatari (giovani, fasce vulnerabili della popolazione, occupati, ecc.), in linea con la Comunicazione della Commissione del 5.3.2025 dal titolo "L'Unione delle competenze";
- 2) contrastare la povertà in Sardegna nelle sue diverse declinazioni: la "povertà sanitaria" e quindi l'incapacità di fare fronte alle spese necessarie per i percorsi clinico assistenziali con il rischio di rinunciare alle cure o a cure appropriate, la "povertà energetica" ovvero l'impossibilità per una famiglia di accedere a servizi energetici essenziali (riscaldamento, acqua calda, raffrescamento, illuminazione ed energia per alimentare gli apparecchi) che



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 54/45
DEL 22.10.2025

forniscono livelli basilari e standard dignitosi di vita e salute, la “povertà educativa” cioè la condizione in cui l'infanzia e l'adolescenza vengono private delle opportunità fondamentali per apprendere, esplorare il mondo, scoprire le proprie potenzialità e costruire il proprio futuro con consapevolezza e libertà (dalla semplice assenza di fruizione culturale al non avere mai praticato alcuna attività sportiva).

Le direttrici fondamentali della presente proposta di riprogrammazione si possono sintetizzare in:

- introduzione della nuova Priorità STEP, pari al 10% delle risorse del PR quota UE;
- sostegno all'occupazione, in particolare all'occupazione giovanile, da realizzarsi sia all'interno della Priorità “Occupazione giovanile” che all'interno della Priorità “Occupazione e formazione STEP”;
- promozione delle politiche di inclusione e di contrasto alla povertà.

L'Assessora alla luce di quanto illustrato, e meglio dettagliato nell'allegato “Relazione di accompagnamento alla proposta di modifica del PR Sardegna FSE+ 2021-2027”, evidenzia le modifiche al quadro finanziario:

Priorità	PR FSE+ 2021-2027 vigente (versione 1.1) - Dotazione complessiva (€)	Proposta PR FSE+ 2021- 2027 riprogrammato (versione 2.0) - Nuova dotazione complessiva (€)	Variazione dotazione complessiva (€)
1. Occupazione	232.133.686	232.133.686	0
2. Istruzione, Formazione e Competenze	174.993.087	134.147.455	- 40.845.632
3. Inclusione sociale e lotta alla povertà	192.849.524	192.849.524	0
4. Occupazione giovanile	114.281.199	103.045.555	-11.235.644
5. Occupazione e formazione STEP	0	52.081.276	52.081.276
Assistenza Tecnica	29.760.728	29.760.728	0



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 54/45
DEL 22.10.2025

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare la proposta di riprogrammazione del PR Sardegna FSE+ 2021-2027, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione del Programma FSE+ di:
 - a) proseguire il confronto con la Commissione europea per addivenire alla versione rimodulata del PR come previsto dal template Allegato V del Regolamento (UE) 2021/1060;
 - b) procedere entro il termine del 31 dicembre 2025 alla notifica alla Commissione europea tramite la piattaforma comunitaria SFC2021 della proposta di modifica del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 approvata dal Comitato di Sorveglianza;
- di disporre che la presente deliberazione e il relativo allegato siano trasmessi al Consiglio regionale, per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, ai sensi dall'articolo 16, comma 4, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde

PR Sardegna FSE+ 2021-2027

al servizio della dignità

Decisione C(2022) 6166 final del 25.8.2022

CCI 2021IT05SFPR013

Relazione di accompagnamento alla proposta di modifica del PR Sardegna FSE+ 2021-2027

Art. 24 Reg. (UE) 2021/1060

8.10.2025

Sommario

1.	MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLA RIPROGRAMMAZIONE.....	3
2.	LE PRINCIPALI MODIFICHE INTRODOTTE.....	6
3.	LE REVISIONI INTRODOTTE PER CIASCUNA SEZIONE DEL PR	10
3.2	LA REVISIONE DELLA SEZIONE 1 DEL PR.....	10
3.3	LA REVISIONE DELLA SEZIONE 2 DEL PR.....	10
3.3.1	Le modifiche introdotte alla Priorità 1 – Occupazione	10
3.3.2	Le modifiche introdotte alla Priorità 2 – Istruzione, formazione e competenze....	13
3.3.3	Le modifiche introdotte alla Priorità 3 – Inclusione e lotta alla povertà.....	14
3.3.4	Le modifiche introdotte alla Priorità 4 – Occupazione giovanile	18
3.3.5	L'introduzione della Priorità 5 – Occupazione e formazione STEP.....	20
3.3.6	Assistenza Tecnica	24
3.4	L'IMPATTO DELLE MODIFICHE SUGLI INDICATORI	25
3.5	LA REVISIONE DELLA SEZIONE 3 DEL PR.....	31
3.5.1	Dotazioni finanziarie per anno e totali	31
3.6	LA REVISIONE DELL'APPENDICE 3	33

1. MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLA RIPROGRAMMAZIONE

La Regione Autonoma della Sardegna è intenzionata a procedere con una modifica del programma FSE+ 2021-2027, da presentare al Comitato di Sorveglianza per la sua approvazione e inviare successivamente alla Commissione, ai sensi di quanto stabilito all'art. 24, paragrafi da 1 a 4, del Regolamento (UE) 2021/1060.

In questo quadro, la Regione ha avviato un percorso di revisione del PR FSE+ in coerenza con:

- le Raccomandazioni specifiche per Paese (2024/612), che sottolineano l'urgenza di rafforzare la capacità amministrativa regionale, sostenere l'occupazione femminile, ridurre il numero di NEET, investire nelle competenze richieste dalla transizione verde e digitale e migliorare i servizi sociali ed educativi nelle regioni del Mezzogiorno;
- le Raccomandazioni specifiche per Paese (2025/212), che sottolineano l'esigenza di sostenere l'innovazione rafforzando ulteriormente i collegamenti tra imprese e università, promuovere la qualità del lavoro e ridurre la segmentazione del mercato del lavoro, aumentare la partecipazione al mercato del lavoro, in particolare dei gruppi sottorappresentati, anche rafforzando ulteriormente le politiche attive del mercato del lavoro e migliorando l'accesso a prezzi abbordabili a un'assistenza di qualità all'infanzia;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2024-2029, approvato con DGR n. 4/13 del 22 gennaio 2025, che individua tra gli ambiti strategici sanità e salute, politiche sociali, buon lavoro, conoscenza e cultura;
- il Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (STEP), strumento volto a sostenere la sovranità tecnologica europea attraverso la riallocazione fino al 20% delle risorse dei Fondi SIE in favore delle tecnologie critiche per le transizioni verde e digitale;
- il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) ed il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i Regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056, per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio.

La revisione del PR FSE+ 2021-2027 tiene, inoltre, conto del recente riesame intermedio presentato dalla Regione (art. 18 Reg. 2021/1060), che ha confermato la coerenza strategica del PR con il Pilastro europeo dei diritti sociali e con le Raccomandazioni Paese, pur evidenziando la necessità di adeguamenti operativi per affrontare criticità aggravate, in particolare l'aumento della povertà e il rischio di esclusione sociale (l'indicatore AROPE nel 2023 si è assestato al 29,6%, a fronte di una media nazionale del 23,1%), le disuguaglianze territoriali e i persistenti ritardi nell'attuazione di alcune priorità. Preme sottolineare, inoltre, come le Missioni 4, 5 e 6 del PNRR abbiano inciso significativamente su ambiti tipici del FSE+, concentrandosi nella prima fase di attuazione, rendendo opportuna una razionalizzazione degli strumenti previsti dal Programma al fine di evitare sovrapposizioni rispetto ad azioni e target analoghi.

Con la deliberazione n. 42/60 del 7 agosto 2025, la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi strategici per la modifica del Programma e ha conferito mandato all'Autorità di Gestione per:

1. proseguire il confronto partenariale sulle proposte di revisione, in coerenza con il Regolamento di funzionamento del partenariato (DGR 26/10 dell'11 agosto 2022);
2. predisporre una prima proposta di modifica da sottoporre alle interlocuzioni informali con i Servizi della Commissione;
3. avviare approfondimenti con l'AdG del PR Sardegna FESR 2021-2027 per garantire sinergie sugli interventi a sostegno delle competenze nei settori STEP. Il PR regionale cofinanziato dal FESR ha infatti modificato il medesimo nel mese di settembre 2024 aggiungendo due priorità STEP, una destinata a sostenere le "Tecnologie deep tech, digitali e biotecnologie" e l'altra destinata allo sviluppo delle "Tecnologie pulite" (destinando alle stesse, rispettivamente, 110,7 Meuro e 55,3 Meuro) e prevedendo 6,9 Meuro per l'aggiornamento delle competenze dei lavoratori delle imprese.

La revisione del PR FSE+ non altera l'impianto strategico del Programma attuale, ma introduce elementi di rafforzamento e rimodulazione per renderlo più efficace e resiliente.

In primo luogo, cogliendo le opportunità contenute nel Regolamento (UE) 2025/1913 - approvato dal Parlamento e dal Consiglio il 18 settembre 2025 - si propone l'introduzione di una nuova **Priorità dedicata a STEP**, destinando complessivi **52,1 milioni** di euro alla formazione e alla riqualificazione in settori strategici quali tecnologie digitali e deep tech, tecnologie pulite e a zero emissioni nette, biotecnologie e farmaci critici: l'obiettivo è rafforzare l'autonomia strategica regionale e la resilienza dei sistemi produttivi, anche in sinergia con quanto già avviato dal PR FESR 2021-2027, sostenere l'occupabilità attraverso percorsi formativi innovativi e allineare il capitale umano regionale agli obiettivi della duplice transizione verde e digitale, valorizzando le flessibilità regolamentari disponibili. L'adesione a STEP si spiega alla luce di criticità strutturali note: tassi di occupazione inferiori alla media europea, con svantaggio per giovani (come evidenziato ogni anno 11,8 laureati per 1.000 abitanti lasciano l'Isola contro una media nazionale di 2,7), donne e gruppi vulnerabili; bassa diffusione di competenze digitali avanzate e limitata offerta formativa STEM; ridotta spesa in R&S e limitata capacità di trasferimento tecnologico; trend demografici sfavorevoli che riducono la disponibilità di capitale umano qualificato.

Parallelamente, la proposta, valorizzando gli ulteriori indirizzi strategici forniti dalla Giunta, propone una seconda direttrice innovativa: il sostegno ad un'occupazione stabile e di qualità che, sul fronte dell'occupazione giovanile, prevede la costruzione di un **Piano Giovani Sardegna 2025-2029** che dispieghi interventi integrati rivolti ai giovani fino a 35 anni non compiuti, comprendenti incentivi all'assunzione, esperienze di mobilità, orientamento, alta formazione e cittadinanza globale. La gestione del Piano è affidata ad ASPAL (Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro) con l'intento di contrastare la disoccupazione giovanile e la migrazione qualificata e di rafforzare il capitale umano regionale. Tale scelta si motiva anche sulla base dei dati: la disoccupazione giovanile (15-24 anni) in Sardegna, pur scesa dal 40,1% del 2020 al 23% del 2023, resta superiore alla media italiana (20,3%) e a quella UE (14,9%); nel periodo 2019-2022 il saldo migratorio negativo dei giovani laureati sardi con età compresa tra 25 e 39 anni, che emigrano in cerca di opportunità lavorative in altre regioni italiane o all'estero si è attestato di poco al di sotto di sedici residenti per mille abitanti nella stessa classe.

Un terzo elemento di novità consiste nella **rimodulazione interna della Priorità 3 a favore dell'Obiettivo Specifico ESO4.11**, per migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili - compresi quelli sanitari - modernizzando i sistemi di protezione sociale, promuovendo l'accesso alla protezione, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati e migliorando l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata. Questa scelta rafforza la vocazione sociale del PR e ne consolida l'attenzione all'inclusione, anche attraverso il *mainstreaming* della parità di genere e la territorializzazione delle politiche, per rispondere ai bisogni specifici espressi dai territori.

Nel suo complesso, la riprogrammazione assume un duplice valore. Da un lato, rappresenta una scelta di investimento strategico, perché orienta risorse e interventi verso ambiti innovativi e prioritari - STEP, giovani, inclusione - rafforzando la resilienza del territorio, la qualità e la stabilità dell'occupazione, l'attrattività della Sardegna come luogo di investimento e crescita e la capacità del sistema formativo e produttivo di presidiare le traiettorie della duplice transizione. Dall'altro, costituisce uno strumento di efficientamento operativo, perché migliora l'efficacia del Programma, riduce i rischi di mancato conseguimento dei target n+3, razionalizza il portafoglio interventi in sinergia con PNRR e Programmi nazionali e valorizza la flessibilità regolamentare confermata dalla Commissione, a beneficio dell'avanzamento finanziario e fisico anche in considerazione dell'estensione della data finale di ammissibilità delle spese e del termine ultimo per il disimpegno delle risorse al 31 dicembre 2030. In questo senso, la nuova priorità STEP e il Piano Giovani, accompagnati dalla rimodulazione su OS 4.11, non segnano una discontinuità rispetto alla strategia originaria: ne rappresentano piuttosto il naturale consolidamento, traducendo in scelte allocative e in strumenti attuativi la convergenza tra bisogni del contesto sardo, indirizzi europei e nazionali e ambiti strategici del PRS 2024-2029.

La riprogrammazione non compromette, dunque, l'approccio sociale del FSE+ piuttosto rafforza la capacità del PR di combattere le disuguaglianze, intervenendo su due direttrici strategiche:

- a) sostenere il rafforzamento delle competenze a tutti i livelli di istruzione e formazione e nei confronti di diversi destinatari (giovani, fasce vulnerabili della popolazione, occupati, ecc), in linea con la Comunicazione della Commissione del 5 marzo 2025 dal titolo "L'Unione delle competenze";
- b) contrastare la povertà in Sardegna nelle sue diverse declinazioni: la "povertà sanitaria" e quindi l'incapacità di far fronte alle spese necessarie per i percorsi clinico assistenziali con il rischio di rinunciare alle cure o a cure appropriate, la "povertà energetica" ovvero l'impossibilità per una famiglia di accedere a servizi energetici essenziali (riscaldamento, acqua calda, raffrescamento, illuminazione ed energia per alimentare gli apparecchi) che forniscono livelli basilari e standard dignitosi di vita e salute, la "povertà educativa" cioè la condizione in cui l'infanzia e l'adolescenza vengono private delle opportunità fondamentali per apprendere, esplorare il mondo, scoprire le proprie potenzialità e costruire il proprio futuro con consapevolezza e libertà (dalla semplice assenza di fruizione culturale al non aver mai praticato alcuna attività sportiva).

2. LE PRINCIPALI MODIFICHE INTRODOTTE

La proposta di modifica descritta nei suoi intenti generali all'interno del paragrafo precedente, è stata accompagnata da un processo di consultazione e confronto con il Partenariato economico istituzionale ripreso dall'aprile del 2025 per consolidare il percorso di revisione del PR con un approccio partecipato e informato.

Le direttrici fondamentali della presente proposta di riprogrammazione si possono sintetizzare in:

- **introduzione della nuova Priorità STEP, pari al 10% delle risorse del PR quota UE;**
- **sostegno all'occupazione, in particolare all'occupazione giovanile;**
- **promozione delle politiche di inclusione e di contrasto alla povertà.**

Nella quantificazione delle risorse da riallocare tra i diversi Obiettivi Specifici e le diverse Priorità, oltre che al confronto con il partenariato, si è provveduto a verificare le somme non movimentabili sulle singole azioni del Programma perché afferenti a: impegni giuridicamente vincolanti, importi prenotati da avvisi già pubblicati anche se non ancora in attuazione, importi relativi ad avvisi di prossima pubblicazione così come risultanti dal Calendario degli inviti (ultimo aggiornamento effettuato con Determinazione n. 4586/58607 del 12 settembre 2025 - Approvazione Calendario inviti n.3/2025).

Rispetto alla nuova Priorità 5 – Occupazione e formazione STEP, come stabilito dal Reg. (UE) 2025/1913 del 18 settembre 2025, si sono assunte le seguenti decisioni:

- allocazione del 10% della dotazione UE dell'intero PR;
- tasso di cofinanziamento UE della priorità pari al 100%.

Il tasso di cofinanziamento più elevato su tale Priorità, a parità di risorse complessive sul PR, ha comportato la riduzione, per le altre Priorità, del tasso di cofinanziamento UE (e il corrispondente aumento del tasso di cofinanziamento nazionale) al fine di compensare la quota nazionale non allocata sulla Priorità STEP, come di seguito illustrato.

Priorità	Tasso cofinanziamento UE ¹	Tasso cofinanziamento Nazionale
1 - Occupazione	67,70%	32,30%
2 – Istruzione, formazione e competenze	67,70%	32,30%
3 – Inclusione e lotta alla povertà	67,70%	32,30%
4 – Occupazione giovanile	67,70%	32,30%
5 – Occupazione e formazione STEP	100,00%	-
Assistenza tecnica	68,68%	31,32%
PR FSE+ 2021-2027	70,00%	30,00%

¹Si riportano i tassi a sole due cifre decimali dopo la virgola. Il tasso di cofinanziamento esatto viene riportato con dieci cifre decimali, nella Tabella 11: Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale

Nella tabella che segue vengono evidenziate le variazioni di dotazione finanziaria tra le diverse Priorità e i diversi Obiettivi specifici, da cui si evince che:

- le Priorità che cedono risorse sono le Priorità 4 e 2; quest'ultima cede il quantitativo maggiore di risorse (-41 Meuro);
- le Priorità 1 e 3 rimangono invariate, ma al loro interno si verificano, in ogni caso, delle modifiche tra gli OS;
- la Priorità Assistenza Tecnica rimane invariata nella dotazione complessiva, le uniche modifiche riguardano le percentuali di cofinanziamento.

Priorità	Obiettivo Specifico	PR FSE+ 2021-2027 vigente		Proposta PR FSE+ 2021-2027 riprogrammato		Variazione dotazione complessiva (€)
		Quota FSE (€)	Dotazione complessiva (€)	Nuova Quota FSE (€)	Nuova dotazione complessiva (€)	
1. Occupazione	ESO4.1	129.862.198	185.517.426	135.193.465	199.694.926	14.177.500
	ESO4.3	9.323.251	13.318.930	2.978.800	4.400.000	-8.918.930
	ESO4.4	23.308.131	33.297.330	18.982.241	28.038.760	-5.258.570
Totale Priorità		162.493.580	232.133.686	157.154.505	232.133.686	-
2. Istruzione, formazione e competenze	ESO4.6	104.791.477	149.702.110	83.981.471	124.049.440	- 25.652.670,00
	ESO4.7	17.703.684	25.290.977	6.836.356	10.098.015	- 15.192.962,00
Totale Priorità		122.495.161	174.993.087	90.817.827	134.147.455	- 40.845.632,00
3. Inclusione sociale e lotta alla povertà	ESO4.8	63.589.851	90.842.644	39.092.790	57.744.150	- 33.098.494
	ESO4.11	46.877.488	66.967.840	62.656.979	92.550.929	25.583.089
	ESO4.12	24.527.328	35.039.040	28.809.359	42.554.445	7.515.405
Totale Priorità		134.994.667	192.849.524	130.559.128	192.849.524	-
4. Occupazione giovanile	ESO4.1	36.763.083	52.518.690	21.393.200	31.600.000	-20.918.690
	ESO4.6	43.233.756	61.762.509	43.629.641	71.445.555	9.683.046
	ESO4.7	-	-	4.739.000	7.000.000	7.000.000

Totale Priorità		79.996.839	114.281.199	69.761.841	103.045.555	-11.235.644
5. Occupazione e formazione STEP	ESO4.1	-	-	27.881.276	27.881.276	27.881.276
	ESO4.7	-	-	24.200.000	24.200.000	24.200.000
Totale Priorità		-	-	52.081.276	52.081.276	52.081.276
Assistenza Tecnica		20.832.510	29.760.728	20.438.180	29.760.728	-
TOTALE PR FSE+ 2021-2027		520.812.757	744.018.224	520.812.757	744.018.224	-

Nei paragrafi che seguono verranno dettagliate tutte le modifiche apportate alle Priorità e agli Obiettivi Specifici.

Come precedentemente accennato il percorso di revisione che si va ad illustrare è stato caratterizzato da un dialogo costante e incontri partecipativi periodici con svariati stakeholders, di cui viene illustrata una sintesi di quanto realizzato nel 2025, con i relativi tavoli di policy.



Nell'immagine che segue, per ogni tavolo di policy, sono stati analizzati i dispositivi attuativi riportati nel seguente schema.

<p>Riprogrammazione FSE (16.04.2025)</p> <p>Modifiche al PR</p>	<p>Occupazione (05.06.2025)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avviso D.S.A.L. 2023 • Avviso SO.LA.RE. 2024 • Avviso SO.LA.RE. 2025 • Avviso Incentivi all'occupazione 2024 • Avviso Isole Minori • Avviso Paritas – Avviso pluriennale • Avviso Donne Ricercatrici • Piano Giovani Sardegna 2025-2029 	<p>Fondo Cooperative (16.06.2025)</p> <p>Costituzione Fondo</p>	<p>Inclusione e lotta alla povertà (10.07.2025)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avviso Inclusis 2024 • Avviso Sine Limes 2024-2026 • Misura di rafforzamento degli ambiti P.L.U.S. • Avviso Buoni servizi • Avviso Connetti • Avviso L.I.B.E.R.I. – Edizione 2 • Avviso Valore Lavoro • Avviso Buoni servizi sanitari 	<p>Istruzione e Formazione (21.07.2025)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avviso ITS 2023-2024 • Avviso INTER.M.O.F. 2.0 • Avviso Borse di dottorato di ricerca – Anno 2025 • Avviso misura F.I.L.O. • Avvisi leFP e IFTS – diverse annualità • Avvisi ANCH'IO e ANCH'IO DUE • Avviso FOR.POP.AD. CONTINUA 2025-2027 • Avviso PROG.RE.S.S.I. 2023-2026 • Avviso InClasse 2026-2029 (rivisitazione PROG.RE.S.S.I.) • Avviso PR.INC.06 – Avviso annuale/sperimentazione • Avviso Scuole aperte scuole nuove
<p>Riscontro questionario Riprogrammazione (26.05.2025)</p> <p>Modifiche al PR</p>		<p>Strumenti Finanziari (03.07.2025)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fondo Microcredito • Fondo Cooperative 		

3. LE REVISIONI INTRODOTTE PER CIASCUNA SEZIONE DEL PR

3.2 LA REVISIONE DELLA SEZIONE 1 DEL PR

Nella presente sezione verranno aggiornati i dati di contesto della Strategia del Programma a sostegno delle ipotesi di riprogrammazione presentate nonché la tabella contenente la giustificazione per la scelta degli obiettivi specifici OS ESO4.1 e OS ESO4.7, per quanto riguarda la nuova Priorità 5 – Occupazione e formazione STEP, nonché per l'introduzione dell'OS ESO4.7 per la Priorità 4 – Occupazione Giovanile.

3.3 LA REVISIONE DELLA SEZIONE 2 DEL PR

3.3.1 Le modifiche introdotte alla Priorità 1 – Occupazione

La revisione del Programma che si sottopone con la presente relazione mantiene invariato l'importo complessivo della Priorità 1 – Occupazione, prevedendo unicamente una rimodulazione interna tra i relativi Obiettivi Specifici.

Priorità	Obiettivo Specifico	Dotazione complessiva vigente (€)	Nuova dotazione complessiva (€)	Variazione dotazione (€)
1 - Occupazione	ESO4.1	185.517.426	199.694.926	14.177.500
	ESO4.3	13.318.930	4.400.000	-8.918.930
	ESO4.4	33.297.330	28.038.760	-5.258.570
Totale		232.133.686	232.133.686	-

Coerentemente con gli indirizzi strategici per la modifica del PR forniti dalla Giunta, la Priorità Occupazione, nel rispetto della disponibilità complessive di risorse assegnate al PR, persegue l'obiettivo di sostenere lavori di qualità e stabili, rafforzando le misure destinate agli incentivi all'occupazione, le misure destinate alla creazione di nuova impresa e al consolidamento di quelle esistenti.

Più in particolare, l'incremento della dotazione dell'**OS ESO4.1** è dovuto a un rafforzamento delle azioni rivolte a:

- incentivare l'occupazione attraverso l'erogazione di bonus occupazionali, eventualmente accompagnati da contributi per la formazione dei neoassunti più fragili, nell'ottica di sostenere da un lato l'accesso e la permanenza al mercato del lavoro, attraverso forme di occupazione stabile e di qualità, di persone in stato di disoccupazione e, dall'altro, di sostenere la competitività del sistema economico regionale;
- sostenere la formazione professionale di qualità, attraverso la sperimentazione di percorsi di reinserimento nel mercato del lavoro nell'ambito di iniziative co-progettate in collaborazione con

le imprese. In particolare si intende continuare a sostenere un intervento recentemente adottato attraverso il quale la Regione ha definito una politica strutturale di sistema, sostenendo la costituzione di una rete di soggetti nei settori strategici dell'economia regionale, a beneficio delle imprese che operano in detti settori e sostenendo la crescita dell'occupazione, creando o facendo emergere occasioni di lavoro sul territorio. Si punta, pertanto, a sostenere iniziative di ampio respiro temporale su intere filiere produttive che mettano a disposizione delle imprese risorse certe, di dimensioni robuste, programmate su base pluriennale, sperimentando un nuovo modello didattico-organizzativo con il coinvolgimento diretto delle imprese, delle Associazioni di categoria datoriali regionali e delle Università nel sistema formativo regionale, istituendo così un raccordo organico e continuo tra lavoro e formazione;

- rafforzare lo Strumento di Ingegneria Finanziaria (SIF) Fondo Microcredito, promuovendo lo *start up* imprenditoriale e di lavoro autonomo da parte di soggetti con difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito, prevedendo una linea interamente dedicata all'imprenditoria femminile.

Con riferimento agli SF, la Regione ne intensifica la dotazione finanziaria complessiva sulla Priorità 1, per quasi 10 Meuro, prevedendo il Fondo Microcredito a valere sull'OS ESO4.1 e il Fondo Cooperative a valere sull'OS ESO4.4; da un punto di vista attuativo, è in corso la costituzione di un Fondo di Partecipazione per l'attuazione dei due Fondi Specifici, al fine di garantire una governance unitaria e centrale dei due Strumenti Finanziari, nonché attuare procedure ispirate a criteri di semplificazione amministrativa. Per l'introduzione di tale importante novità l'ADG ha adottato, nello scorso mese di giugno, l'addendum alla Valutazione ex ante SF 2021-2027 (VEXA), che dimostra la necessità della combinazione di uno strumento finanziario e di una sovvenzione in un'unica operazione ai sensi dell'art. 58, par. 5 del RDC, e descrive la metodologia di calcolo dell'intensità di aiuto.

Con riferimento alla dotazione complessiva dell'**OS ESO4.3**, preme sottolineare che a fronte di una riduzione delle risorse stanziare, si conferma il sostegno alla parità di genere mediante un approccio trasversale in ottica di *mainstreaming* all'intero PR, con un focus di azioni rivolte alle donne a cui viene associato il **Gender code 01**, all'interno della Tabella 8 relativa alla dimensione 7 (parità di genere), pari ad oltre il 5% dell'intero programma. Più nello specifico:

- all'interno della Priorità 1 oltre agli interventi di cui **all'OS ESO4.3** relativi al sostegno a forme flessibili di lavoro e allo sviluppo di strumenti integrati finalizzati a rimuovere gli ostacoli all'accesso al mondo del lavoro, si attiverà una linea di microfinanza dedicata all'avvio e lo sviluppo di imprese femminili: l'importo complessivo della Priorità 1 con gender code 01 è pertanto pari a 9,4 Meuro;
- all'interno della Priorità 3 verranno attivati interventi con focus rivolto alle donne per 22,6 Meuro che riguarderanno interventi di sostegno dei servizi di cura all'infanzia e misure per favorire la socializzazione di bambini e adolescenti a rischio di povertà;
- infine, all'interno delle Priorità 4 e 5 sono previste rispettivamente borse di dottorato di ricerca per favorire la partecipazione di donne ricercatrici e incentivi alle imprese per donne in funzioni di ricerca per complessivi 6 Meuro.

Con riferimento alla riduzione della dotazione complessiva dell'**OS ESO4.4** dovuta, come già detto, a una convergenza delle risorse della Priorità 1 a favore dell'OS ESO4.1 e a favore della Priorità 5, preme segnalare anche in questo OS una spinta al sostegno dell'occupazione, in particolare in favore delle imprese cooperative, attraverso un incremento delle risorse dedicate all'apposito strumento finanziario "Fondo Cooperative". Rispetto alla riduzione di risorse dedicate alla promozione di pari opportunità nelle aziende, queste erano legate ad incentivi per l'introduzione di misure di *Diversity Management*

nelle imprese che vengono comunque realizzate in un avviso delle Priorità 3 che prevede misure di accompagnamento finalizzate a rendere i posti di lavoro realmente inclusivi attraverso il coinvolgimento del personale in azienda, per generare valore aggiunto, evitando situazioni di isolamento e stigma.

Nella sezione 2 del PR dedicata ai tre Obiettivi Specifici della Priorità 1 saranno, pertanto, proposte le seguenti modifiche:

- lievi modifiche testuali all'interno del paragrafo 2.1.1.1.1 "Interventi dei fondi" volte a: rendere maggiormente chiare alcune azioni esemplificative già presenti e/o ad introdurne di nuove a seguito dei fabbisogni emersi a seguito degli incontri con il partenariato, dello stato di avanzamento del Programma e degli indirizzi strategici forniti dalla Giunta; esplicitare ulteriormente i principali gruppi di destinatari; fornire maggiore dettaglio rispetto all'utilizzo degli strumenti finanziari;
- modifica della ripartizione indicativa delle risorse programmate per tipo di intervento, rispetto alle quali si anticipa la modifica relativa alla Tabella 4: dimensione 1 – settore di intervento.

PRIORITA'	OS	CODICE	SETTORE DI INTERVENTO	Dotazione PR vigente		Dotazione PR 2.0	
				QUOTA UE	DOTAZIONE PR	QUOTA UE	DOTAZIONE PR
Priorità 1 - OCCUPAZIONE	ESO4.1	134	Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione	101.520.759	145.029.656	116.681.238	172.350.426
		137	Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	22.125.936	31.608.480	16.819.726	24.844.500
		139	Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata	5.438.566	7.769.380	1.692.500	2.500.000
		140	Sostegno all'incontro tra domanda e offerta di lavoro e alle transizioni nel mercato del lavoro	776.937	1.109.910	0	0
			TOTALE	129.862.198	185.517.426	135.193.465	199.694.926
	ESO4.3	142	Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro	6.215.503	8.879.290	1.489.400	2.200.000
		143	Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	3.107.748	4.439.640	1.489.400	2.200.000
			TOTALE	9.323.251	13.318.930	2.978.800	4.400.000
	ESO4.4	138	Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali	10.877.132	15.538.760	13.904.740,52	20.538.760,00
		146	Sostegno per l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti	10.100.188	14.428.840	5.077.500,00	7.500.000,00
		152	Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società	2.330.811	3.329.730	0	0
			TOTALE	23.308.131	33.297.330	18.982.241	28.038.760
TOTALE PRIORITA'				162.493.580	232.133.686	157.154.505	232.133.686

3.3.2 Le modifiche introdotte alla Priorità 2 – Istruzione, formazione e competenze

Nell'ambito della presente proposta di revisione del Programma, la Priorità 2 – Istruzione, formazione e competenze risente della più alta percentuale di riduzione della dotazione finanziaria (circa il 23% del valore originario). Tale riduzione è la conseguenza della necessità di contemperare una doppia finalità: da un lato l'introduzione della nuova Priorità 5 – Occupazione e formazione STEP, dall'altro l'esigenza già ampiamente descritta, di sostenere sia le politiche attive del lavoro, anche giovanile (Priorità 1 e 4), sia sostenere il contrasto al disagio sociale e promuovere un'azione costante di lotta alla povertà (Priorità 3).

Priorità	Obiettivo Specifico	Dotazione complessiva vigente (€)	Nuova dotazione complessiva (€)	Variazione dotazione (€)
2 – Istruzione, formazione e competenze	ESO4.6	149.702.110	124.049.440	- 25.652.670
	ESO4.7	25.290.977	10.098.015	- 15.192.962
Totale		174.993.087	134.147.455	- 40.845.632

Preme sottolineare, tuttavia, come tale riduzione, non abbia in ogni caso intaccato le risorse destinate alle politiche di lotta alla dispersione scolastica, previste all'interno dell'Obiettivo Specifico **ESO4.6**, che erano state pianificate nell'ambito del PR e che rappresentano ancora un'urgenza per la Regione, rappresentando l'Operazione di Importanza Strategica per la Priorità 2.

Con riferimento all'Obiettivo Specifico **ESO4.7** occorre considerare che, come più oltre specificato meglio, nella nuova Priorità STEP confluirà anche questo Obiettivo Specifico e che quindi alcune politiche rivolte all'istruzione terziaria/apprendimento permanente potranno essere "trasferite" sulla priorità STEP, seppur per tematiche coerenti con la stessa. Inoltre la riduzione dell'OS sarà in parte compensata da misure di rafforzamento delle competenze nell'ambito della Priorità 1, ad esempio, con le misure di sviluppo delle competenze in forte correlazione con i fabbisogni del sistema delle imprese.

Nella riprogrammazione del PR si terrà conto, inoltre, degli indirizzi strategici per la modifica del PR forniti dalla Giunta e, pertanto, per la Priorità 2, saranno promosse politiche per la parità di accesso all'istruzione, alla formazione e all'alta formazione, misure di mobilità per i giovani e sviluppo delle competenze e cittadinanza globale, misure di contrasto ai fenomeni di disagio, quali l'abbandono prematuro dei percorsi di istruzione, misure volte all'innalzamento dei livelli di istruzione terziaria, anche attraverso sostegni per garantire l'inserimento e il diritto allo studio degli allievi con maggiori difficoltà.

Inoltre è previsto, per la Priorità 2, il rafforzamento e il sostegno all'alta formazione nell'ambito della specializzazione post laurea per quelle aree disciplinari a forte vocazione scientifico-tecnologica, ad esempio quella medico-sanitaria, ovvero di maggiore rilievo rispetto ai fabbisogni regionali, nonché il sostegno agli incarichi e contratti di ricerca e ai percorsi di mobilità, anche internazionale.

Nella sezione 2 del PR dedicata ai due Obiettivi Specifici della Priorità 2 saranno pertanto proposte le seguenti modifiche:

- lievi modifiche testuali all'interno del paragrafo 2.1.1.1.1 "Interventi dei fondi" volte a: rendere maggiormente chiare alcune azioni esemplificative già presenti e ad introdurne di nuove; esplicitare ulteriormente i principali gruppi di destinatari;
- modifica della ripartizione indicativa delle risorse programmate per tipo di intervento, rispetto alle quali si anticipa la modifica relativa alla Tabella 4: dimensione 1 – settore di intervento.

PRIORITA'	OS	CODICE	SETTORE DI INTERVENTO	Dotazione PR vigente		Dotazione PR 2.0	
				QUOTA UE	DOTAZIONE PR	QUOTA UE	DOTAZIONE PR
Priorità 2 - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E COMPETENZE	ESO4.6	136	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani	10.224.256	14.606.080	0	0
		145	Sostegno allo sviluppo di competenze digitali	3.442.432	4.917.760	2.044.540	3.020.000
		148	Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)	860.608	1.229.440	2.863.331	4.229.440
		149	Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	59.906.581	85.580.830	48.202.400	71.200.000
		150	Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)	30.357.600	43.368.000	30.871.200	45.600.000
	TOTALE			104.791.477	149.702.110	83.981.471	124.049.440
	ESO4.7	146	Sostegno per l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti	985.579	1.407.970	0	0
		150	Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)	6.944.229	9.920.327	0	0
		151	Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	7.622.356	10.889.080	6.836.356	10.098.015
		152	Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società	2.151.520	3.073.600	0	0
	TOTALE			17.703.684	25.290.977	6.836.356	10.098.015
	TOTALE PRIORITA'			122.495.161	174.993.087	90.817.827	134.147.455

3.3.3 Le modifiche introdotte alla Priorità 3 – Inclusione e lotta alla povertà

La revisione del Programma che si sottopone non prevede una riduzione della Priorità 3 – Inclusione e lotta alla povertà, che non sacrifica risorse in favore della nuova Priorità STEP, risultando ancora forte l'esigenza di promuovere politiche inclusive e di contrasto alla povertà.

Priorità	Obiettivo Specifico	Dotazione complessiva vigente (€)	Nuova dotazione complessiva (€)	Variazione dotazione (€)
3 – Inclusione e lotta alla povertà	ESO4.8	90.842.644	57.744.150	- 33.098.494
	ESO4.11	66.967.840	92.550.929	25.583.089
	ESO4.12	35.039.040	42.554.445	7.515.405

Totale	192.849.524	192.849.524	-
--------	-------------	-------------	---

Coerentemente con gli indirizzi strategici per la modifica del PR forniti dalla Giunta, la Priorità 3 – Inclusione - persegue l’obiettivo di sostenere il contrasto al disagio sociale e promuovere un’azione costante di lotta alla povertà e, quindi, come illustrato in tabella, viene proposta una rimodulazione finanziaria interna alla Priorità, intensificando lo sforzo sull’Obiettivo Specifico ESO4.11 e sull’Obiettivo Specifico ESO4.12.

Pertanto, risulta ridotta l’intensità di intervento dell’Obiettivo Specifico **ESO4.8**, sia al fine di concentrare massa critica sulle priorità politiche di contrasto alla povertà, sia perché molte altre misure previste dal PR, soprattutto nelle Priorità 1 e 4, nel promuovere politiche attive del lavoro intercettano molti target vulnerabili. Saranno, in ogni caso, specificate meglio le azioni realizzabili all’interno dell’obiettivo, inserendo anche una nuova azione finalizzata a consentire ai cittadini della Sardegna che beneficino del Reddito di inclusione sociale (Reis) di intraprendere un percorso di inclusione attiva (istruzione e formazione, di politica attiva del lavoro).

Con riferimento alle priorità politiche per la Sardegna, va sottolineato che i dati che ci presenta l’Istat nel 2024 delineano una realtà leggermente migliore rispetto al 2023, ma ancora molto severa: il tasso di occupazione si attesta al 57,7%, che nonostante la leggera risalita, si presenta ancora ben al di sotto della media nazionale del 62,2%. La situazione tra i giovani (15-24 anni) permane critica (e addirittura in lieve peggioramento), con un tasso di occupazione del 27,8% rispetto alla media italiana del 34,4%.

Stesso ragionamento può esser fatto per la disoccupazione: i dati del 2024 mostrano un tasso di disoccupazione del 8,3%, contro il 6,5 di media nazionale.

Le difficoltà a trovare lavoro o a trovare lavoro stabile e duraturo hanno un riflesso evidente anche in termini di povertà. Su questo fronte siamo al cospetto di una situazione grave e i numeri sono implacabili. In Sardegna il 16,5% delle famiglie, pari a oltre 118 mila nuclei, versa in condizioni di povertà relativa. Ancora più allarmante è il dato relativo alla povertà assoluta, che coinvolge il 10,5% delle famiglie, corrispondenti a circa 80 mila nuclei. Entrambi i valori risultano in peggioramento nonché più alti rispetto alla media nazionale, dove l’ISTAT stima il 15% delle famiglie in povertà relativa e l’8,5% in povertà assoluta.

La povertà in Sardegna non è solo un problema economico, ma ha ripercussioni profonde sulla coesione sociale, sulla salute e sul benessere delle persone. Vivere in condizioni di povertà relativa significa affrontare difficoltà nel soddisfare bisogni fondamentali come l’accesso a una casa dignitosa, a un’alimentazione adeguata, a cure mediche essenziali e a un’istruzione di qualità. Per chi vive in povertà assoluta, queste difficoltà si trasformano in vere e proprie emergenze quotidiane e non è più possibile ignorare l’impatto della povertà anche sulla salute pubblica. Le famiglie in difficoltà economica sono spesso costrette a rinunciare a cure mediche preventive o a trattamenti essenziali.

Per tali ragioni, le modifiche al programma proposte per la Priorità 3 si concentrano in una rimodulazione interna fra OS al fine di aumentare la massa critica di risorse da mobilitare per promuovere politiche di inclusione e di contrasto alla povertà.

Più in particolare gli incrementi delle dotazioni dell’OS ESO4.11 e dell’OS ESO4.12 si devono sia a un rafforzamento di azioni già presenti nel PR, sia all’introduzione di nuove azioni rivolte:

- con riferimento **all'OS ESO4.11**, ad aumentare l'offerta di servizi rivolti alle famiglie; nell'ambito di tale finalità la Regione promuove un incremento dei servizi sanitari prevedendo una misura volta a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili; l'introduzione di misure welfare regionale per l'ottenimento di servizi (ad esempio: per l'accesso ai nidi, a prestazioni connesse all'istruzione, ai viaggi studio e, in generale, a prestazioni volte al miglioramento delle condizioni di equità sociale, mediante la concessione di buoni per migliorare l'accesso ai servizi ad esempio, libri, ecc), nonché il rafforzamento delle misure di sostegno alle famiglie con persone con disabilità e anziani non autosufficienti;
- con riferimento **all'OS ESO4.12**, a sostenere i cittadini e le famiglie più vulnerabili sia sotto il profilo economico che sociale, attraverso interventi per il sostegno economico delle famiglie, anche con figli minori, a rischio povertà, per favorire la natalità nei territori a rischio di spopolamento, per contribuire alla riduzione della povertà energetica tramite il pagamento di servizi di primaria utilità (ad esempio luce, acqua, trasporti) e per promuovere interventi che favoriscano la scolarizzazione e la socializzazione di bambine/i e di ragazze/i (ad esempio attraverso voucher sportivi).

Infine, si conferma il soddisfacimento della concentrazione tematica relativa all'inclusione sociale, pari al 26,1% delle risorse allocate sulla Priorità 3 - Inclusione e lotta alla povertà rispetto al totale del PR al netto dell'Assistenza Tecnica; tale concentrazione subisce una leggera riduzione unicamente a causa della riduzione della percentuale di cofinanziamento UE, non avendo modificato la dotazione complessiva della Priorità.

Nella sezione 2 del PR dedicata ai tre Obiettivi Specifici della Priorità 3 saranno, pertanto, proposte le seguenti modifiche:

- modifiche testuali all'interno del paragrafo 2.1.1.1.1 "Interventi dei fondi" volte a: rendere maggiormente chiare alcune azioni esemplificative già presenti e ad introdurre le nuove azioni (tra cui quelle precedentemente esposte); modificare i principali gruppi di destinatari; fornire maggiore dettaglio rispetto all'utilizzo degli strumenti finanziari;

- modifica della ripartizione indicativa delle risorse programmate per tipo di intervento, rispetto alle quali si anticipa la modifica relativa alla Tabella 4: dimensione 1 – settore di intervento.

PRIORITA'	OS	CODICE	SETTORE DI INTERVENTO	Dotazione PR vigente		Dotazione PR 2.0	
				QUOTA UE	DOTAZIONE PR	QUOTA UE	DOTAZIONE PR
Priorità 3 - INCLUSIONE E PROTEZIONE SOCIALE	ESO4.8	152	Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società	7.745.472	11.064.960	0	0
		153	Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati	51.111.032	73.015.760	34.624.590	51.144.150
		156	Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione	4.733.347	6.761.924	4.468.200	6.600.000
	TOTALE			63.589.851	90.842.644	39.092.790	57.744.150
	ESO4.11	143	Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	18.933.376	27.047.680	6.770.000	10.000.000
		158	Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili	27.944.112	39.920.160	55.886.979	82.550.929
	TOTALE			46.877.488	66.967.840	62.656.979	92.550.929
	ESO4.12	163	Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini	24.527.328	35.039.040	28.809.359	42.554.445
	TOTALE			24.527.328	35.039.040	28.809.359	42.554.445
	TOTALE PRIORITA'			134.994.667	192.849.524	130.559.128	192.849.524

3.3.4 Le modifiche introdotte alla Priorità 4 – Occupazione giovanile

La revisione del Programma che si sottopone con la presente relazione evidenzia una riduzione della Priorità 4 – Occupazione Giovanile di oltre 11 Meuro di dotazione complessiva accompagnata dall'introduzione di un nuovo Obiettivo Specifico ESO4.7 come di seguito dettagliato:

Priorità	Obiettivo Specifico	Dotazione complessiva vigente (€)	Nuova dotazione complessiva (€)	Variazione dotazione (€)
4 – Occupazione giovanile	ESO4.1	52.518.690	31.600.000	-20.918.690
	ESO4.6	61.762.509	64.445.555	2.683.046
	ESO4.7	-	7.000.000	7.000.000
Totale		114.281.199	103.045.555	-11.235.644

Coerentemente con gli indirizzi strategici per la modifica del PR forniti dalla Giunta, che ha inteso rivolgere un'attenzione particolare ai giovani, quali attori strategici su cui investire per puntare alla trasformazione della società sarda, la presente Priorità pur cedendo parte delle proprie risorse alla nuova Priorità 5 – Occupazione e formazione STEP, nel rispetto dei vincoli di concentrazione tematica come disposti all'art. 7 del Reg. UE 2021/1057, persegue l'obiettivo di:

- sostenere lavori di qualità e stabili, anche rafforzando le misure destinate agli incentivi all'occupazione;
- promuovere misure di sviluppo di competenze;
- promuovere esperienze di mobilità;
- innalzare i livelli di istruzione terziaria.

Si conferma il soddisfacimento della concentrazione tematica relativa all'occupazione giovanile, pari al 13,9% delle risorse allocate sulla Priorità 4 – Occupazione giovanile rispetto al totale del PR al netto dell'Assistenza Tecnica.

La riduzione di risorse della Priorità è, in realtà, puramente formale e non sostanziale in quanto la Regione ha deciso di destinare una cospicua quantità di risorse del PR FSE+ 2021-2027, pari a 44,2 Meuro, ad un **Piano Giovani Sardegna 2025/2029** che prevede il dispiegarsi di interventi destinati a giovani con età fino a 35 anni non compiuti.

Tale Piano sarà a valere su due Priorità:

- Priorità 4 Occupazione Giovanile – OS ESO4.1 e ESO 4.7 per 28 Meuro;
- Priorità 5 STEP – ESO4.1 e ESO 4.7 per 16,2 Meuro.

È pertanto evidente come la riduzione delle risorse della Priorità Occupazione Giovanile non implichi un'effettiva riduzione delle azioni a favore dei giovani, che saranno realizzate anche nella Priorità STEP.

Nello specifico gli interventi previsti dal Piano Giovani Sardegna, a valere sull'OS **ESO4.1** della Priorità 4, riguarderanno:

- il sostegno all'occupazione giovanile ad esempio attraverso incentivi all'occupazione e al contrasto del mismatch di competenze, servizi di supporto per la creazione di imprese giovanili, tirocini, supporto al diritto alla mobilità;
- il potenziamento del Piano Giovani Sardegna ad esempio attraverso supporto all'attività predittiva a breve e medio termine, formazione operatori dei servizi per il lavoro, azioni di orientamento dedicate alle politiche giovanili (Job opportunity day/Salone dell'orientamento), strumenti e portali digitali per informare e orientare i giovani sardi sul Piano Giovani e su tutte le opportunità di formazione e occupazione, piano di comunicazione.

Le azioni del Piano che verranno realizzate sull'OS **ESO4.07** della Priorità 4, saranno incentrate sul supporto al diritto alla formazione ad esempio attraverso borse di studio per master, alta formazione, microcompetenze, e corsi di formazione specialistica anche in mobilità

Al di fuori del Piano Giovani Sardegna, le azioni che verranno realizzate a valere sull'OS **ESO4.06** della presente Priorità riguardano interventi di formazione professionale integrata (percorsi leFP e IFTS) anche comprensivi di servizi di supporto per sostenere la partecipazione di minori e giovani in condizioni di svantaggio, nonché borse di dottorato di ricerca in raccordo con il sistema delle imprese, anche in favore delle donne ricercatrici.

Nella sezione 2 del PR dedicata ai due Obiettivi Specifici (ESO4.1 e ESO 4.6) della Priorità 4 saranno, pertanto, proposte le seguenti modifiche:

- modifiche testuali all'interno del paragrafo 2.1.1.1.1 "Interventi dei fondi" volte a: rendere maggiormente chiare alcune azioni esemplificative già presenti e ad introdurre le nuove azioni precedentemente esposte; modificare i principali gruppi di destinatari;
- modifica della ripartizione indicativa delle risorse programmate per tipo di intervento.

Rispetto al nuovo OS ESO4.7, verranno sviluppati i seguenti aspetti:

- la descrizione dei tipi di azione correlate agli OS;
- l'individuazione dei principali gruppi di destinatari;
- la descrizione delle azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione, l'indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, le eventuali azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali;
- la tabella 2 sugli indicatori di output, con i target al 2029;
- la tabella 3 sugli indicatori di risultato, con il target al 2029;
- le tabelle 4 (settore d'intervento), 5 (forma di finanziamento), 6 (meccanismo di erogazione territoriale), 7 (tematiche secondarie), 8 (dimensione della parità di genere), che classifica la dotazione finanziaria dei due OS.

Di seguito si anticipa la modifica relativa alla Tabella 4: dimensione 1 – settore di intervento per tutti gli OS della Priorità.

PRIORITA'	OS	CODICE	SETTORE DI INTERVENTO	Dotazione PR vigente		Dotazione PR 2.0	
				QUOTA UE	DOTAZIONE PR	QUOTA UE	DOTAZIONE PR
Priorità 4 - OCCUPAZIONE GIOVANILE	ESO4.1	136	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio - economica dei giovani	36.763.083	52.518.690	21.393.200	31.600.000
	TOTALE			36.763.083	52.518.690	21.393.200,00	31.600.000,00
	ESO4.6	136	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio - economica dei giovani	21.700.000	31.000.000	34.151.641	50.445.555
		142	142 Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro	3.500.000	5.000.000	0	0
		150	Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)	18.033.756	25.762.509	9.478.000	14.000.000
	TOTALE			43.233.756	61.762.509	43.629.641	64.445.555
	ESO4.7	151	Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)			4.739.000	7.000.000
	TOTALE			0	0	4.739.000	7.000.000
	TOTALE PRIORITA'			79.996.839	114.281.199	69.761.841	103.045.555

3.3.5 L'introduzione della Priorità 5 – Occupazione e formazione STEP

L'art.12 bis del Reg. (UE) 2025/1913 del 18 settembre 2025 stabilisce che “Gli Stati membri possono utilizzare il FSE+ per fornire sostegno agli obiettivi STEP di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) 2024/795 nell'ambito dei pertinenti obiettivi specifici di cui all'articolo 4, paragrafo 1, del presente regolamento, anche sostenendo lo sviluppo di competenze nel settore delle tecnologie a zero emissioni nette, tra l'altro quelle basate su programmi di apprendimento creati dalle accademie europee delle competenze, nonché la formazione dei giovani e la qualificazione, il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori nel settore delle tecnologie a zero emissioni nette”.

La revisione del Programma che si sottopone con la presente relazione introduce la Priorità 5 – Occupazione e formazione STEP per un ammontare complessivo pari a € 52.081.276, pari al 10% dell'intero PR quota FSE+, in coerenza con l'impostazione strategica che orienta il PR verso lo sviluppo di competenze e occupazione nei settori tecnologici strategici (tecnologie digitali e deep tech, tecnologie pulite ed efficienti, biotecnologie).

L'introduzione della Priorità STEP risponde, pertanto, alla necessità di allineare il PR alle evoluzioni del quadro normativo comunitario, segnato dall'istituzione della Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa, nonché all'opportunità di integrare a livello regionale, lato FSE+, le strategie di sviluppo messe in campo con il PR Sardegna FESR 2021-2027 attraverso le pertinenti Priorità 8 e 9 relative a STEP.

Risulta infatti opportuno per il sistema economico della Regione affrontare le carenze di manodopera e di competenza specialistiche nella produzione di tecnologie strategiche, creando opportunità, in

particolare per i giovani, anche al fine di realizzare il pieno potenziale della transizione verde e digitale in modo equo, inclusivo e giusto.

Il rapporto CRENOS “Economia della Sardegna 2025” evidenzia come da una recente indagine sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle imprese, il tasso di adozione dell'IA in Sardegna (8,2%) sia superiore alla media nazionale (7,7%) e come un quinto delle imprese sarde intervistate preveda di adottarla entro i prossimi tre anni. Il rapporto evidenzia, inoltre, la presenza nel territorio regionale di un dinamico ecosistema ICT nonché segnali di crescita della quota di scienziati e ingegneri nella popolazione regionale.

Inoltre, l'Autorità di Gestione del PR FSE+ ha promosso una specifica consultazione presso gli Ordini professionali della Sardegna, finalizzata a raccogliere contributi utili all'individuazione di fabbisogni, progettualità e dati di contesto connessi alle tecnologie critiche dei settori STEP. La rilevazione ha evidenziato una forte esigenza di aggiornamento e potenziamento dell'offerta formativa riferita allo sviluppo di competenze digitali avanzate (intelligenza artificiale, IoT, BIM, cybersecurity), alle tecnologie green (energie rinnovabili, efficienza, economia circolare) nonché alle applicazioni ambientali e sanitarie delle biotecnologie. Sono emerse, inoltre, criticità legate alla scarsa integrazione tra percorsi di istruzione/formazione e mercato del lavoro, alla carenza di laboratori pratici e all'obsolescenza dei programmi di studio, da rinnovare attraverso master, alta formazione, tirocini, ricerca e percorsi di aggiornamento continuo.

Si tratta di evidenze che, nel loro insieme, delineano un quadro dinamico e in evoluzione per il sistema produttivo regionale, confermando la presenza di competenze emergenti e di un ecosistema ICT vitale, ma anche la necessità di accelerare i processi di adeguamento formativo e tecnologico.

Anche in considerazione delle sfide ecologiche e di transizione digitale connesse, ad esempio, al turismo e ai settori economici di maggior rilevanza per la Sardegna, le traiettorie innovative emerse suggeriscono di puntare su un rafforzamento del sostegno, attraverso il FSE+, il FESR e risorse regionali in coordinamento fra loro. La finalità principale è quella di contribuire col FSE+ all'adeguamento delle competenze dei lavoratori delle imprese nei settori STEP, puntando su occupabilità e competitività e sul sostegno alla diffusione delle *deep technologies* e tecnologie strategiche nel tessuto e nell'ecosistema economico regionale. Una delle principali sfide è quella di contrarre i tempi di diffusione di un esteso utilizzo delle innovazioni tecnologiche e di un veloce adeguamento del sistema economico anche attraverso un rafforzamento degli investimenti in ricerca per le tecnologie strategiche per il territorio. Il coinvolgimento delle Università e delle imprese sarde, per il raggiungimento di tali obiettivi, sarà cruciale e il PR, con l'introduzione della nuova priorità, punterà quindi a rafforzare la ricerca scientifica e tecnologica e ad un adeguamento delle competenze dei lavoratori e dei cittadini, con particolare attenzione ai giovani e ai percorsi di educazione terziaria, in un'ottica di programmazione unitaria e coordinata con gli altri strumenti di sostegno. Più in particolare, attraverso la presente Priorità, si intende investire in tutti i settori tecnologici STEP:

- **Tecnologie digitali e innovazione tecnologica profonda;** in tale settore si evidenziano, tra le altre, le aree tecnologiche digitali quali algoritmi di Intelligenza Artificiale, calcoli ad alte prestazioni (HPC), cloud ed edge computing, robotica e sistemi automatizzati, sensing avanzato: in linea con l'ecosistema regionale (nel quale operano centri di eccellenza quali il CRS4/Sardegna Ricerche, Parco Polaris, le Facoltà scientifiche delle due Università di Cagliari e Sassari, etc.), le infrastrutture scientifiche, la sicurezza/cyber e connettività 5G/6G, nonché le imprese che hanno iniziato ad

investire o hanno intenzione di farlo in tecnologie strategiche. Risulta di particolare interesse, inoltre, l'utilizzo degli algoritmi legati all'IA in ambito medico per implementare e velocizzare l'analisi dei dati non strutturati (come testi, immagini, suoni, sensori, ecc) e per identificare possibili relazioni di causa-effetto tra i dati stessi e le patologie dei pazienti e poter pervenire a diagnosi e cure più veloci;

- **Tecnologie pulite ed efficienti dal punto di vista delle risorse**, in tale settore si evidenziano, tra le altre, le tecnologie solari fotovoltaiche, le tecnologie eoliche onshore, tecnologie rinnovabili, tecnologie per la rete elettrica, tecnologie per la digitalizzazione della rete: coerenti con il forte potenziale rinnovabile dell'isola, tecnologie dell'idrogeno (elettrolizzatori, celle a combustibile a idrogeno) e altre tecnologie per carburanti rinnovabili inclusi eventuali progetti pilota, tecnologie dell'economia circolare, tecnologie per l'efficienza energetica legate ai sistemi energetici, tecnologie delle batterie e di stoccaggio dell'energia;
- **Bioteχνologie**, in tale settore si evidenziano, tra le altre, le aree tecnologiche DNA/RNA, proteine e altre molecole, coltura e ingegneria cellulare e tissutale, tecniche biotecnologiche di processo, vettori genici e a RNA, bioinformatica, nanobiotechnologia, biofarmacologia e biocosmetica.

La Priorità 5 – STEP che si propone è articolata in due Obiettivi Specifici così distribuiti:

Priorità	Obiettivo Specifico	Dotazione complessiva vigente (€)	Nuova dotazione complessiva (€)	Variazione dotazione (€)
5 – STEP	ESO4.1	-	27.881.276	27.881.276
	ESO4.7	-	24.200.000	24.200.000
Totale		-	52.081.276	52.081.276

Nello specifico gli interventi previsti dalla Priorità 5 – STEP a valere sull'OS **ESO4.1** riguarderanno:

- Formazione professionale, continua, upskilling e reskilling, nell'ambito di iniziative co-progettate in collaborazione con le imprese, in attività rilevanti per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP, con particolare attenzione a quelle interessate a processi di investimento nella ricerca tecnologica o all'introduzione di innovazione tecnologica strategica per disoccupati e occupati;
- Incentivi alle imprese e ai centri di ricerca, anche attraverso borse/assegni, nei settori tecnologici STEP, per l'inserimento di donne ricercatrici, finalizzati a rafforzare i percorsi di ricerca scientifica e le successive applicazioni in ambito economico e industriale;
- Misure per promuovere l'occupazione dei giovani nello sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP ad esempio attraverso incentivi all'occupazione, servizi di supporto per la creazione di imprese giovanili, tirocini, contratti di ricerca. Tali misure, come già anticipato nel paragrafo 3.3.4, costituiscono parte del Piano Giovani Sardegna;
- Interventi di "microfinanza": microcredito per l'avvio e lo sviluppo delle imprese, inclusi i liberi professionisti, e del lavoro autonomo, abbinato a servizi di accompagnamento ad esempio

sotto forma di tutoraggio, consulenza, formazione e mentoring, anche individualizzati, nell'ambito delle tecnologie critiche nei settori STEP;

- Misure di incentivazione all'assunzione, nell'ambito di azioni rilevanti per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP, attraverso bonus occupazionali alle imprese.

Con riferimento all'obiettivo specifico **ESO 4.7**, si propone di realizzare i seguenti interventi:

- Contributi alle Università per contratti di ricerca, dottorati, incarichi di ricerca su competenze rilevanti per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP;
- Azioni di supporto al diritto alla formazione nell'ambito dei settori tecnologici STEP, ad esempio attraverso borse di studio per master e percorsi di alta formazione e altre tipologie di incarichi di ricerca, percorsi di alta specializzazione rivolti a diplomati e laureati nelle tecnologie critiche dei settori STEP.

Quest'ultima azione verrà realizzata anche all'interno del Piano Giovani Sardegna e sarà destinata a giovani con età fino a 35 anni non compiuti.

Rispetto al peso delle diverse tecnologie, si ipotizzano i seguenti settori di intervento per i due OS:

				Dotazione PR vigente		Dotazione PR 2.0	
PRIORITA'	OS	CODICE	SETTORE DI INTERVENTO	QUOTA UE	DOTAZIONE PR	QUOTA UE	DOTAZIONE PR
Priorità 5 - STEP	ESO4.1	145 bis	Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie della difesa			23.381.276	23.381.276
		145 ter	Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse			4.500.000	4.500.000
	TOTALE			0	0	27.881.276	27.881.276
	ESO4.7	145 bis	Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie della difesa			12.500.000	12.500.000
		145 ter	Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse			11.700.000	11.700.000
	TOTALE			0	0	24.200.000	24.200.000
TOTALE PRIORITA'				0	0	52.081.276	52.081.276

La descrizione all'interno del PR degli Obiettivi Specifici relativi alla nuova Priorità richiede lo sviluppo dei seguenti aspetti:

- la descrizione dei tipi di azione correlate agli OS;
- l'individuazione dei principali gruppi di destinatari;
- la descrizione delle azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione, l'indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, le eventuali azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali;
- la tabella 2 sugli indicatori di output, con i target al 2029;

- la tabella 3 sugli indicatori di risultato, con il target al 2029;
- le tabelle 4 (settore d'intervento), 5 (forma di finanziamento), 6 (meccanismo di erogazione territoriale), 7 (tematiche secondarie), 8 (dimensione della parità di genere), che classifica la dotazione finanziaria dei due OS.

3.3.6 Assistenza Tecnica

La revisione del Programma che si sottopone con la presente relazione non modifica la dotazione complessiva della Priorità Assistenza Tecnica che resta pari a € 29.760.728, né quella complessiva relativa ai diversi settori di intervento. Le variazioni riguardano unicamente la dotazione - quota UE - della Priorità e, conseguentemente dei settori di intervento, come di seguito dettagliato:

PRIORITA'	CODICE	SETTORE DI INTERVENTO	Dotazione PR vigente		Dotazione PR 2.0	
			QUOTA UE	DOTAZIONE PR	QUOTA UE	DOTAZIONE PR
Priorità 6 - ASSISTENZA TECNICA	179	Informazione e comunicazione	1.750.000	2.500.000	1.716.875	2.500.000
	180	Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo	15.554.017	22.220.024	15.259.602	22.220.024
	181	Valutazione e studi, raccolta dati	1.290.912	1.844.160	1.266.477	1.844.160
	182	Rafforzamento della capacità delle autorità dello Stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti	2.237.581	3.196.544	2.195.227	3.196.544
TOTALE			20.832.510	29.760.728	20.438.180	29.760.728

3.4 L'IMPATTO DELLE MODIFICHE SUGLI INDICATORI

Le modifiche introdotte con la riprogrammazione comportano una rivalutazione dei valori target degli indicatori di output e di risultato. Come indicato nella nota metodologica al PR 1.1, la definizione dei target degli indicatori si è basata su:

- Dati storici della programmazione 2014-2020;
- Informazioni desunte dalle banche dati ISTAT;
- Analisi di Avvisi realizzati da altre Amministrazioni o al di fuori dei Fondi SIE.

Dopo aver definito gli interventi di riferimento per ciascun indicatore e il valore di realizzazione, è stato possibile calcolare il costo medio unitario. Il rapporto tra quest'ultimo e la dotazione finanziaria di uno più settori di intervento prevalenti rispetto a ciascun obiettivo specifico, ha consentito di determinare il valore target di ciascun indicatore.

Le modifiche introdotte con la riprogrammazione non stravolgono i contenuti tematici degli obiettivi esistenti; alla luce di questa considerazione, si conferma l'approccio metodologico utilizzato, aggiornando i valori target alle nuove dotazioni finanziarie secondo le logiche descritte in precedenza.

A titolo esemplificativo, se un Obiettivo Specifico (O.S.) sarà oggetto di un aumento della dotazione finanziaria, ma i settori di intervento collegati agli avvisi di riferimento di un determinato indicatore registreranno una riduzione complessiva, allora il valore target dell'indicatore sarà ridotto proporzionalmente, in base alla variazione effettiva della dotazione disponibile.

La tabella successiva riporta l'elenco degli indicatori di output oggetto di revisione.

OUTPUT					
Priorità	OS	Indicatore	Target attuale	Target PR 2.0	Modalità di revisione
1	4.1	EECO02 - disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	31.740	35.433	La modifica dei settori di intervento 134 e 137 prevalenti rispetto alle azioni rivolte ai disoccupati, comporterà un incremento del target pari al 12%, proporzionale all'incremento finanziario dei settori succitati che passa da 176.638.136,00 € a 197.194.926,00 €, ovvero ripartendo la nuova dotazione con il costo medio definito nella nota metodologica.
1	4.3	EECO05 - lavoratori, compresi i	2.356	649	La modifica del settore di intervento 142 prevalente rispetto alle azioni rivolte ai lavoratori comporterà un

		lavoratori autonomi			decremento del target pari al 75%, proporzionale al decremento finanziario del settore succitato che passa da 8.879.290,00 a 2.200.000,00 €, ovvero ripartendo la nuova dotazione con il costo medio definito nella nota metodologica.
1	4.4	EECO05 - lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	3.947	1.911	La modifica del settore di intervento 146 relativo alle azioni rivolte ai lavoratori comporterà un decremento del target pari al 48%, proporzionale al decremento finanziario dei settori succitati che passa da 14.428.840,00 a 7.500.000,00 €, ovvero ripartendo la nuova dotazione con il costo medio definito nella nota metodologica. Al fine di rendere l'indicatore più rappresentativo, con riferimento al settore di intervento 138, sarà sommato al target la stima afferente all'intervento "Fondo cooperativistico".
2	4.6	EECO09 + 10 + 11 - Partecipanti con ogni livello di istruzione priorità	215.084	197.878	La modifica dei settori di intervento 145, 148, 149 e 150 prevalenti rispetto alle azioni rivolte agli studenti, comporterà una riduzione del target pari al 8%, proporzionale al decremento dei settori succitati che passa da 135.096.030,00 € a 124.049.440,00 €
2	4.7	EECO05 - lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	2.120	1.972	La modifica del settore di intervento 151, prevalente rispetto alle azioni rivolte ai lavoratori, porterà ad un decremento del target pari al 7%, proporzionale al decremento finanziario della dotazione del

					settore succitato che passa da 10.889.080,00 a 10.098.015,00 €.
3	4.8	EECO02 - disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	5.967	4.644	La modifica del settore di intervento 153, prevalente rispetto alle azioni rivolte ai disoccupati, comporterà un decremento del target pari al 30%, proporzionale rispetto al decremento finanziario del settore succitato che passa da 73.015.760,00 € a 51.144.150,00 €, ovvero ripartendo la nuova dotazione con il costo medio definito nella nota metodologica.
3	4.11	EECO12 - partecipanti con disabilità	2.524	5.482	La modifica del settore di intervento 158, prevalente rispetto alle azioni rivolte ai disabili, comporterà un incremento del target pari al 95%, proporzionale rispetto all'incremento finanziario del settore succitato relativo alla misura di riferimento (SINE LIMES) che passa da 15.982.720,00 € a 31.246.000,00 €, ovvero ripartendo la nuova dotazione con il costo medio definito nella nota metodologica.
		EECO01 - Numero totale partecipanti	11.442	15.790	La modifica dei settori di intervento 143 e 158, prevalenti rispetto alle azioni rivolte ai partecipanti, comporterà un incremento del target pari al 38%, proporzionale all'incremento finanziario dei settori succitati, che passa da 66.967.840,00 € a 92.550.929,00€.
3	4.12	EECO01- Numero totale partecipanti	3.369	4.456	La modifica del settore di intervento 163, prevalente relativo alle azioni rivolte ai partecipanti, comporterà un

					incremento del target pari al 21%, proporzionale rispetto all'incremento finanziario della dotazione del settore succitato, che passa da 35.039.040,00 a 42.554.445,00 €, ovvero ripartendo la nuova dotazione con il costo medio definito nella nota metodologica.
4	4.1	EECO07 - Numero di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni	1.359	1.192	La modifica del settore di intervento 136 relativo alle azioni rivolte ai giovani porterà ad un decremento del target pari al 39%, proporzionale rispetto al decremento finanziario del settore succitato, che passa da 52.518.690,00 € a 31.600.000,00 € ovvero ripartendo la nuova dotazione con il costo medio definito nella nota metodologica.
4	4.6	EECO11 - Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	306	185	La modifica del settore di intervento 150, relativo alle azioni rivolte agli studenti, comporterà un decremento del target pari al 46%, proporzionale rispetto al decremento finanziario del settore succitato, che passa da 25.762.509,00 € a 14.000.000,00 € ovvero ripartendo la nuova dotazione con il costo medio definito nella nota metodologica.
4	4.6	EECO0910 - Partecipanti con istruzione post secondaria o inferiore priorità 4	1.235	2.013	La modifica del settore di intervento 136, prevalente rispetto alle azioni rivolte agli studenti, comporterà un incremento del target pari al 63%, proporzionale rispetto all'incremento finanziario del settore succitato, che passa da 31.000.000,00 € a 50.445.555,00 €.

4	4.7	EECO01 Numero complessivo di partecipanti		194	<p>L'indicatore di output comune scelto andrà a monitorare il numero complessivo delle persone che beneficeranno delle operazioni finanziate.</p> <p>Il valore del target sarà calcolato ripartendo la dotazione finanziaria di 7.000.000,00 € con il costo medio di 36.000€, rilevato sull'avviso Alta Formazione 2024 - Master &Back. Ulteriori dettagli verranno forniti all'interno della nota metodologica.</p>
5- STEP	4.1	EECO02 - Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	-	4.509	<p>In continuità con le valutazioni effettuate per la priorità 1 O.S 4.1, anche nella priorità STEP viene selezionato l'indicatore relativo ai disoccupati. Il valore del target sarà calcolato ripartendo la dotazione finanziaria di 27.881.276,00 € in base al costo medio.</p>
5- STEP	4.7	EECO01 Numero complessivo dei partecipanti	-	605	<p>L'indicatore di output comune scelto andrà a monitorare il numero complessivo delle persone che beneficeranno delle operazioni finanziate.</p> <p>Il valore del target sarà calcolato ripartendo la dotazione finanziaria di 24.200.000,00 € con il costo medio di 36.000€, rilevato sull'avviso Alta Formazione 2024 Master &Back. A tale calcolo verrà applicato un ulteriore taglio prudenziale del 10%. Ulteriori dettagli verranno forniti all'interno della nota metodologica</p>

La tabella successiva riporta l'elenco degli indicatori di risultato oggetto di revisione.

RISULTATO					
Priorità	OS	Indicatore	Target attuale	Target PR 2.0	Modalità di revisione
1	4.3	PFRI01 Tasso delle dimissioni volontarie a seguito della partecipazione all'intervento	71%	-	Si prevede la sostituzione con un indicatore più attinente alle misure associate all'OS a seguito della modifica del PR e identificato in "EECR06 Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento". Il valore sarà definito rispetto al valore target del medesimo indicatore presente nella priorità 2 OS 4.7
3	4.11	PFRI03 Incremento del numero di soggetti con disabilità assistiti dal Programma	1.800	3.510	Il valore verrà incrementato proporzionalmente del 95%, in linea con la modifica apportata all'indicatore di output dal quale dipende, ovvero il "EECO12 - partecipanti con disabilità".
4	4.7	PFRI04 Tasso di partecipanti disoccupati, occupati e inattivi con migliorata situazione del mercato del lavoro a sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	-	-	L'indicatore in oggetto consentirà di monitorare il miglioramento situazione occupazionale rispetto a quella rilevata in ingresso (occupato, disoccupato, inattivo). La determinazione del target avverrà in sede di aggiornamento della nota metodologica.

5- STEP	4.1	EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	-	42%	Il valore sarà definito rispetto al valore target del medesimo indicatore presente nella priorità 1 OS 4.1.
5- STEP	4.7	PFRI04 Tasso di partecipanti disoccupati, occupati e inattivi con migliorata situazione del mercato del lavoro a sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	-	-	L'indicatore in oggetto consentirà di monitorare il miglioramento della situazione occupazionale rispetto a quella rilevata in ingresso (occupato, disoccupato, inattivo). La determinazione del target avverrà in sede di aggiornamento della nota metodologica.

In conclusione, si intende apportare le seguenti modifiche:

- L'incremento proporzionale dei target per 5 indicatori di output e 1 di risultato;
- La riduzione proporzionale dei target per 7 indicatori di output;
- L'introduzione di 3 nuovi indicatori di output e 3 di risultato;
- La sostituzione di 1 indicatore di risultato non più alimentabile.

3.5 LA REVISIONE DELLA SEZIONE 3 DEL PR

3.5.1 Dotazioni finanziarie per anno e totali

Si riportano di seguito le tabelle finanziarie che verranno aggiornate nel testo del PR riprogrammato.

Tabella 10: Dotazioni finanziarie per anno

Fondo	Categoria di regioni	2021	2022	2023	2024	2025	2026*		2027*		Totale
							Dotazione finanziaria senza importo di flessibilità	Importo di flessibilità	Dotazione finanziaria senza importo di flessibilità	Importo di flessibilità	
FSE+	Meno sviluppate	-	88.965.380,00	90.396.628,00	91.858.579,00	93.346.844,00	77.351.430,00	-	78.893.896,00	-	520.812.757,00
Totale FSE+		-	88.965.380,00	90.396.628,00	91.858.579,00	93.346.844,00	77.351.430,00	-	78.893.896,00	-	520.812.757,00
Totale		-	88.965.380,00	90.396.628,00	91.858.579,00	93.346.844,00	77.351.430,00	-	78.893.896,00	-	520.812.757,00

Tabella 11: Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale

Numero dell'obiettivo specifico del JTF/dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base per il calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione*	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Contributo dell'Unione meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
4	1	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	157.154.505,42	157.154.505,42	-	74.979.180,58	74.979.180,58		232.133.686,00	67,69999999991%
4	2	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	90.817.827,04	90.817.827,04	-	43.329.627,96	43.329.627,96		134.147.455,00	67,70000000037%
4	3	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	130.559.127,75	130.559.127,75	-	62.290.396,25	62.290.396,25		192.849.524,00	67,70000000010%
4	4	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	69.761.840,73	69.761.840,73	-	33.283.714,27	33.283.714,27		103.045.555,00	67,69999999951%
4	5	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	52.081.276,00	52.081.276,00	-	-	-	-	52.081.276,00	100,00000000000%
TA36(4)	AT	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	20.438.180,06	20.438.180,06	-	9.322.547,94	9.322.547,94		29.760.728,00	68,67500003562%
Totale			FSE+	Meno sviluppate	520.812.757,00	520.812.757,00	-	223.205.467,00	223.205.467,00		744.018.224,00	70,00000000269%
Totale generale					520.812.757,00	520.812.757,00	-	223.205.467,00	223.205.467,00		744.018.224,00	70,00000000269%

3.6 LA REVISIONE DELL'APPENDICE 3

Con riferimento alla Sezione relativa all'illustrazione delle Operazioni di Importanza Strategica del Programma, rispetto alle Priorità 1, 2 e 3, si condivide quanto segue:

1. Percorsi di formazione per l'acquisizione di qualifiche professionali nei settori strategici (SVILUPPO LOCALE – GAL)

- Verrà aggiornato l'**importo** della OIS da 42 Meuro totali a 27 Meuro totali;
- In considerazione dello stato di avanzamento della programmazione della OIS, si provvederà ad aggiornarne la **descrizione** della OIS al fine di dettagliare con più precisione l'iniziativa messa in campo che ha l'obiettivo di selezionare e attuare le Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSL) secondo quanto previsto all'art. 32 del Reg. (UE) 2021/1060 e che vede come soggetti attuatori i Gruppi di Azione Locale (GAL).

2. Interventi formativi rivolti a studenti della scuola primaria e secondaria (PROGRESSI)

- Verrà aggiornato l'**importo** della OIS da 64 Meuro totali a 60 Meuro totali;
- In considerazione dello stato di avanzamento della OIS, si provvederà ad aggiornarne la **descrizione** della OIS al fine di dettagliare con più precisione l'iniziativa messa in campo che ha l'obiettivo di agire sulla dispersione e sull'abbandono scolastico in modo preventivo, cercando di lavorare sulle cause piuttosto che sugli effetti, e misurando l'efficacia degli interventi attraverso verifiche sull'esito formativo che tengano conto delle situazioni di partenza e finali.

3. Percorsi di inserimento abbinati a sostegni al reddito (INCLUDIS)

- Verrà aggiornato l'**importo** della OIS da 14 Meuro totali a 18 Meuro totali;
- In considerazione dello stato di avanzamento della OIS, si provvederà ad aggiornarne la **descrizione** della OIS al fine di dettagliare con più precisione l'iniziativa messa in campo che ha l'obiettivo contribuire all'aumento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, attraverso lo sviluppo di percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva e di sostegno all'inserimento sociale e lavorativo delle persone con disabilità.

Con riferimento alla OIS relativa alla **Priorità 4 – Occupazione Giovanile** si intende sostituire quella precedentemente individuata ("Misure per promuovere occupazione stabile dei giovani") con la seguente misura che sarà contenuta nel Piano Giovani Sardegna:

Titolo - Misure per promuovere l'occupazione dei giovani (PIANO GIOVANI SARDEGNA)

Priorità, OS e Risorse indicative

4 – OS 4.1 - 18 Meuro totali

Descrizione

L'operazione è una delle azioni più caratterizzanti il Piano Giovani Sardegna e consiste in un complesso di misure per promuovere l'occupazione dei giovani ad esempio attraverso incentivi all'occupazione e al contrasto del mismatch di competenze, servizi di supporto per la creazione di imprese giovanili, tirocini, supporto al diritto alla mobilità.